

 QUIZ commentati

Concorso
MINISTERO
della **CULTURA**

1.800 Assistenti

1.500 Assistenti per la tutela,
accoglienza e vigilanza
per il patrimonio e i
servizi culturali (Cod. 01)

QUIZ COMMENTATI
per la **prova scritta**

NLD
CONCORSI

- C. Gestire la costituzione dei collegi arbitrali e la tenuta dell'albo degli arbitri per i contratti pubblici.
- D. Redigere il piano economico dei progetti di appalto per garantire la trasparenza delle gare.
51. **Quale tra le seguenti affermazioni è corretta in merito all'obbligo di adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni introdotto dall'art. 43, co. 1, del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209?**
- A. L'obbligo decorre dal 1° gennaio 2023 per tutte le opere di nuova costruzione e interventi su costruzioni esistenti, indipendentemente dall'importo a base di gara.
- B. L'obbligo si applica a partire dal 1° gennaio 2025 per opere di nuova costruzione o interventi su costruzioni esistenti con importo a base di gara superiore a 2 milioni di euro, con esclusione degli edifici di interesse culturale.
- C. L'obbligo decorre dal 1° gennaio 2025 per opere di nuova costruzione e interventi su costruzioni esistenti con importi a base di gara superiori a 2 milioni di euro, o alla soglia prevista per gli edifici di interesse culturale, salvo interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione non eseguiti con metodi digitali.
- D. L'obbligo si applica solo agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria realizzati con metodi e strumenti di gestione informativa digitale.
52. **Quale delle seguenti affermazioni rappresenta correttamente una delle modifiche introdotte all'art. 119 del Codice dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209?**
- A. La quota riservata alle piccole e medie imprese è fissata al 10% e non può essere derogata in nessun caso.
- B. Nei contratti di subappalto è facoltativo includere clausole di revisione prezzi, salvo diversa decisione della stazione appaltante.
- C. Il subappaltatore è obbligato ad applicare lo stesso contratto collettivo dell'appaltatore o un contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per prestazioni caratterizzanti l'appalto o relative alla categoria prevalente.
- D. Nel caso di ulteriore subappalto, le disposizioni sul subappalto non trovano applicazione, in quanto l'obbligo riguarda solo il primo livello.
53. **Quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente l'"Accordo di collaborazione" introdotto dall'art. 82 bis del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209?**
- A. L'accordo di collaborazione sostituisce il contratto principale e integra i suoi contenuti con nuove clausole operative.
- B. Le stazioni appaltanti sono obbligate a inserire lo schema dell'accordo di collaborazione in tutti i documenti di gara relativi a lavori, servizi o forniture.
- C. L'accordo di collaborazione è uno strumento opzionale inseribile nei documenti di gara per disciplinare la reciproca collaborazione tra le parti al fine di perseguire il principio del risultato e prevenire rischi e controversie.
- D. L'accordo di collaborazione obbliga le parti a rinunciare al contratto principale per risolvere eventuali controversie durante l'esecuzione.
54. **Nel contesto del MEPA, quale tra le seguenti affermazioni rappresenta correttamente il significato giuridico del Catalogo di Prodotti o Servizi pubblicato da un Operatore Economico?**
- A. Il Catalogo ha valore di proposta contrattuale vincolante soltanto se accettata da Consip e deve essere firmata digitalmente da entrambe le parti.
- B. Il Catalogo rappresenta una mera manifestazione di interesse dell'Operatore Economico, non vincolante né per lui né per le Stazioni Appaltanti.
- C. Il Catalogo costituisce un'offerta al pubblico rivolta alle Stazioni Appaltanti ai sensi dell'art. 1336 del

Parte I ► Elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al Codice dei contratti pubblici, alla disciplina del lavoro pubblico, alla responsabilità dei pubblici dipendenti, alla protezione dei dati personali

47. Risposta corretta: C)

La transazione è valida solo se redatta in **forma scritta** e deve riguardare esclusivamente **diritti soggettivi** derivanti dall'esecuzione del contratto. L'opzione A) è errata poiché la transazione deve essere approvata dal dirigente competente della stazione appaltante. L'opzione B), inoltre, è errata perché la forma scritta è obbligatoria anche in situazioni urgenti. Infine, l'opzione D) è errata in quanto una comunicazione unilaterale non ha valore di transazione.

48. Risposta corretta: B)

Gli articoli 215-219 del Nuovo Codice del 2023, come modificati dal **D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209**, prevedono che il **Collegio Consultivo Tecnico** (CCT) sia uno strumento per prevenire e risolvere rapidamente **controversie tecniche** durante l'esecuzione dei contratti. La costituzione del CCT è obbligatoria per **lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea**, incluse le opere realizzate tramite concessioni o partenariati pubblico-privati. Il collegio può emettere pareri e, su concorde richiesta delle parti, determinazioni aventi valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile. Quando il collegio emette un lodo contrattuale, è preclusa la possibilità di ricorrere all'accordo bonario per le riserve.

49. Risposta corretta: B)

Il **mancato rispetto** del termine di *stand still* può comportare l'**inefficacia** del **contratto** se ha privato il ricorrente della possibilità di presentare ricorso prima della stipula. L'opzione A) è errata poiché il mancato rispetto del termine di *stand still* non comporta automaticamente l'annullamento della gara. L'opzione C), inoltre, non può ritenersi corretta poiché la ripetizione della gara è decisa caso per caso dal giudice. Infine, l'opzione D) è inesatta in quanto lo stato di esecuzione del contratto non garantisce automaticamente la sua validità.

50. Risposta corretta: C)

La **Camera arbitrale** presso l'**ANAC** ha il compito di costituire i **collegi arbitrali**, gestire l'**albo degli arbitri** e redigere un **codice deontologico** per gli arbitri camerali. L'opzione A) è errata perché la Camera arbitrale non sostituisce i tribunali amministrativi, ma è un organismo di supporto per le controversie arbitrali. L'opzione B) è, altresì, errata poiché la Camera arbitrale non si occupa della predisposizione dei bandi di gara. Infine, l'opzione D) è inesatta perché la Camera arbitrale non ha funzioni legate alla predisposizione del piano economico dei progetti.

51. Risposta corretta: C)

La risposta corretta è la C. L'art. 43, co. 1, del **D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209**, dispone l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di adottare **metodi e strumenti di gestione informativa digitale** delle costruzioni per opere di nuova costruzione e interventi su costruzioni esistenti con importi a base di gara superiori a 2 milioni di euro, e per interventi su edifici di interesse culturale sopra la soglia dell'art. 14, comma 1, lettera a). La decorrenza è fissata al **1° gennaio 2025**. Sono esclusi dall'obbligo gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, a meno che tali interventi non riguardino opere realizzate con metodi digitali, per evitare "asimmetrie". L'opzione A è errata perché l'obbligo dal 1° gennaio 2023 si applica solo secondo il regime transitorio dell'art. 6 del d.m. n. 312/2021, non per il nuovo codice. L'opzione B esclude erroneamente gli edifici di interesse culturale. L'opzione D non considera correttamente l'applicazione generale dell'obbligo.

52. Risposta corretta: C)

La risposta corretta è la C. Il **D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209** ha modificato l'art. 119 del Codice introducendo importanti novità, tra cui l'obbligo per il **subappaltatore**, ai sensi del comma 12, di applicare il medesimo **contratto collettivo dell'appaltatore** o un altro contratto che garantisca le **stesse tutele economiche e normative**, per prestazioni caratterizzanti l'oggetto dell'appalto o

riguardanti la categoria prevalente. Questo garantisce uniformità e tutela dei diritti dei lavoratori anche nel caso di subappalti.

L'opzione A è errata, poiché la quota riservata alle PMI è fissata al 20% e può essere derogata con adeguata motivazione.

L'opzione B è sbagliata, in quanto l'inserimento di clausole di revisione prezzi nei contratti di subappalto è obbligatorio, come previsto dal comma 2-bis.

L'opzione D è falsa, in quanto le disposizioni in materia di subappalto si applicano anche agli ulteriori subappalti, come stabilito dal comma 17.

53. Risposta corretta: C)

L'art. 82 bis del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 prevede che le **stazioni appaltanti** possano, in via opzionale, inserire nei documenti di gara lo schema di un **accordo di collaborazione plurilaterale**. Questo accordo regola le **modalità** e gli **obiettivi** della reciproca collaborazione tra le parti coinvolte nella **fase di esecuzione** del contratto, perseguitando il principio del risultato e cercando di prevenire e ridurre rischi o controversie. Tuttavia, l'accordo non sostituisce né integra il contratto principale o gli altri contratti collegati.

L'opzione A è errata poiché l'accordo non sostituisce né integra il contratto principale.

L'opzione B è falsa, in quanto l'accordo è opzionale e non obbligatorio.

L'opzione D è sbagliata perché l'accordo non obbliga le parti a rinunciare al contratto principale, ma si affianca ad esso per gestire meglio la collaborazione e i rischi.

54. Risposta corretta: C)

La risposta corretta è la C perché il *Catalogo* pubblicato dagli Operatori Economici ammessi al MEPA ha **efficacia giuridica come offerta al pubblico**, secondo quanto previsto dall'art. 1336 del Codice Civile. Ciò significa che è **vincolante nei confronti delle Stazioni Appaltanti**, le quali possono accettarla con l'invio dell'ordinativo di acquisto. Il catalogo deve contenere tutti gli elementi essenziali per la conclusione del contratto e resta valido fino alla modifica o eliminazione, secondo le tempistiche definite nei Capitolati d'Oneri. Non si tratta quindi di una semplice proposta informale o non vincolante, ma di un'offerta a tutti gli effetti, pubblicata telematicamente e disciplinata dalle regole del MEPA.

55. Risposta corretta: A)

La clausola di revisione dei prezzi per servizi e forniture si attiva solo al verificarsi di una variazione del costo superiore al 5%, ed opera nella misura dell'80% del valore eccedente, applicato alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'art. 60, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti, riformulato dal D.lgs. 209/2024. Successivamente il D.I. 21 maggio 2025, n. 73 c.d. **Decreto Infrastrutture** ha rafforzato la disciplina, imponendo anche condizioni finanziarie aggiuntive: devono risultare disponibili almeno il 50% delle risorse accantonate per imprevisti, coerentemente con quanto previsto dall'Allegato I.7 del Codice, e tali risorse devono essere formalmente iscritte tra le somme a disposizione. La risposta B è errata: la revisione non si attiva per qualsiasi variazione, ma solo oltre la soglia del 5%, e non prescinde dalla verifica delle risorse disponibili. La risposta C è imprecisa: la soglia del 3% e la percentuale del 90% si applicano esclusivamente ai contratti di lavori, non a servizi e forniture. Allo stesso modo la risposta D è errata perché non esiste un automatismo generalizzato legato agli indici ISTAT; questi sono strumenti di calcolo tecnico, ma la revisione si attiva solo al superamento delle soglie previste dalla legge e alle condizioni economiche stabilite.

56. Risposta corretta: C

L'affermazione "A seguito della L. 30 ottobre 2025, n. 164, i servizi di trasporto per uscite didattiche e viaggi di istruzione delle istituzioni scolastiche devono essere aggiudicati esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" (C) rispecchia pienamente l'evoluzione normativa in materia di criteri di aggiudicazione. Con la L. 30 ottobre